

EDITORIALE

La Costituzione italiana

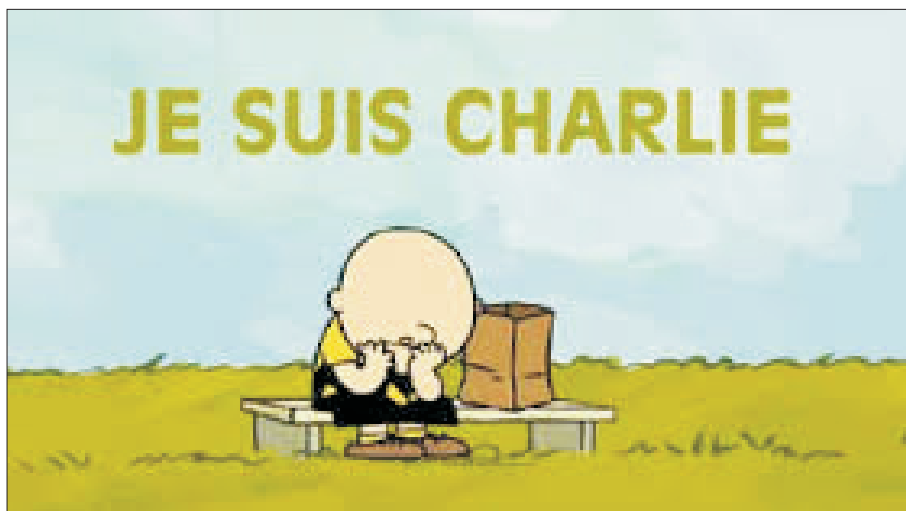
Per rendere omaggio all'elezione di Sergio Mattarella, eminente studioso e difensore della nostra Carta Costituzionale, "La campanella" prenderà in esame ed approfondirà a partire da questo secondo numero, uno dei dodici articoli inerenti i principi che la caratterizzano.

In questo numero, oltre agli approfondimenti, sono presenti dei cenni generali su cosa sia la Costituzione Italiana.

La **Costituzione della Repubblica italiana** è la legge fondamentale dello **Stato italiano**. (la parola legge significa codice o regola dello Stato)

È stata approvata dall'Assemblea Costituente e da Enrico De Nicola, Presidente della Repubblica, il 22 dicembre del 1947 e diffusa il 27 dicembre dello stesso anno; fu pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (n. 298, edizione speciale) nello stesso giorno in cui è stata diffusa. La Costituzione è la principale **fonte del diritto** repubblicano, cioè quella dalla quale dipendono tutte le leggi. La Costituzione italiana è una e scritta, **rigida**, lunga, votata, compromissoria, democratica e programmatica.

continua in ultima pagina



I BAMBINI CONTRO LA VIOLENZA

di Flavia MELATI E Caterina TESEI

Una speranza contro il terrorismo che ha colpito la Francia è stata la presenza di tanti bambini alla grande manifestazione di Parigi dell'11 gennaio, per dire no alla violenza e al fanatismo. Erano sulle spalle del papà o nel passeggino, mano nella mano, con le matite colorate in mano o con i loro disegni.

Anche i piccoli hanno commentato: ecco le loro parole, prese dalle interviste in video fatte da alcuni giornalisti italiani che erano presenti. La scuola di Fiona, 10 anni, è proprio davanti al supermarket dove è avvenuta la seconda strage di Parigi, dopo quella al giornale "Charlie Hebdo".

continua a pag.6



Il Bullismo nelle scuole MARCO MENGONI E IL SUO GUERRIERO

di Enrico Schisa

Marco Mengoni è un cantante italiano nato il 25 dicembre del 1988 a Ronciglione. Ha interpretato vari brani famosi tra cui Pronto A Correre, L'Essenziale e La Valle Dei Re. La sua ultima canzone si intitola: "Guerriero". Questa canzone è un messaggio importantissimo per i ragazzi vittime di atti di bullismo: infatti, il video parla proprio di questo atto scandaloso e vigliacco, compiuto da gruppi

di ragazzi spesso contro una sola vittima, un ragazzo più piccolo e quindi più debole. Il protagonista del video è un ragazzo che ama un fumetto che narra le gesta di un guerriero.

continua in ultima pagina



INTERVISTA SUL BULLISMO

di FLAVIA MELATI a CATERINA TESEI



Il bullismo è un orribile fenomeno frequente tra i ragazzi della nostra età. Ma che cos'è il bullismo? Una testimonianza ci aiuterà a capire. A parlare è una ragazza che frequenta la prima media di questo nostro istituto.

E' vero che hai subito atti di bullismo?

“Sì, purtroppo è vero! Mi escludevano dai giochi o mi prendevano in giro per il mio peso e io ne risentivo molto, a volte mi arrabbiavo, ma mi sentivo impotente a reagire e quindi li lasciavo parlare... Ora, invece, mi fanno quasi pena, prendersela con i più piccoli è una forma di debolezza”.

È successo qui a scuola?

“Sì, quest'anno nei pochi minuti di pulmino, ma di più l'anno scorso durante la ricreazione, a mensa o all'uscita, insomma, tutte le volte che ne avevano l'occasione”.

Ne hai parlato con i tuoi genitori?

“Devo ammetterlo: all'inizio no, poi l'ho detto a mia sorella e a mia madre; a mio padre, però, non gliene ho mai parlato perché, essendo i miei separati, non ho un legame così forte da parlarne con lui”.



ai bulli !!



La scuola secondo te avrebbe potuto fare qualcosa?

“Mah, secondo me non tanto, gli insegnanti avrebbero chiesto ai bulli in questione di smetterla, ma naturalmente loro non avrebbero seguito gli ordini impartiti, o si sarebbero giustificati”.

Come si potrebbe combattere questo fenomeno tanto diffuso?

“Non saprei... beh, forse lasciarli fare “fregandosene” di quello che dicono, senza rispondere né controbattere, probabilmente si stuferebbero e smetterebbero di dare fastidio e offendere”.



DISCUSSIONE AVUTA DOPO AVER VISTO IL NUOVO VIDEO MUSICALE DI MARCO MENGONI : "IL GUERRIERO" RELATIVO AL BULLISMO



Il video , parla di un ragazzo vittima di bullismo che si affida ad un guerriero immaginario che gli da il coraggio di affrontare i bulli non con la forza ma con il bene...

Professore : ragazzi , vi è piaciuto questo video ?

Lorenzo: questo video mi è piaciuto molto e secondo me è giusto avere coraggio contro i bulli.

Andrea: per me , il giusto modo di comportarsi del bambino gli è stato dato dal guerriero

Professore: che cos'è il bullismo?

Marco: il bullismo é una forma di maltrattamento molto comune all'interno delle scuole

Professoressa: secondo me, per poter risolvere il bullismo, bisogna parlare civilmente con la persona che ci infastidisce. C'è da dire anche che i bulli , se la prendono con i più piccoli perché sono più facili da affrontare

Enrico: per me, è meglio tenere dentro le cose che ci danno fastidio per non offendere la persona che ci provoca disagio

Professore : la forza è di chi fa il bullo o di chi sopporta i fastidi?

Caterina: il bullismo è una forma di debolezza, infatti il bullo si comporta male perché nasconde una debolezza

Professore: un altro modo di far del male ad una persona è escluderla

Marco: secondo me, fanno più male le parole del maltrattamento fisico

Professore: un altro motivo per cui le persone vengono prese in giro è il loro orientamento sessuale

Caterina : do ragione al professore infatti alcuni bambini di coppie di famiglie arcobaleno, vengono derise a scuola



Professore: quando non si riesce a reagire alle intimidazioni di un bullo che si fa?

Flavia: secondo me, quando le provocazioni sono forti, bisogna reagire "non violentemente" e se possibile, rivolgersi ad un adulto.

Enrico: secondo me , è meglio dirlo a qualcuno più grande, come genitori o professori , che può mettere fine a queste storie

Chiara: gli atti di bullismo se non denunciati rimangono tra chi commette e chi subisce.

Quando invece le violenze che qualcuno subisce vengono rese pubbliche, i bulli si vergognano

Caterina: nella nostra classe abbiamo commentato un fatto molto grave di bullismo, descritto anche al telegiornale, in cui i genitori difendevano i figli che erano i bulli , dicendo:" ma era solo un gioco!!"

Professore: è fondamentale capire il confine tra gioco e bullismo.

Il bullismo ha tre caratteristiche ben definite:

1-l'essere ripetuto sempre verso la stessa vittima

2-la violenza che può essere sia delle parole che fisica

3-di essere compiuto da una persona considerata come un leader per i suoi seguaci.

Federica Maccaferri 1C

IL BULLISMO AL FEMMINILE

Il giorno quattro dicembre 2014 siamo andati alla Fiera della piccola e media editoria al palazzo dei congressi dell'Eur. Ci siamo andati per presentare la nuova graphic novel "Adesso scappa" di Patrizia Rinaldi e Marta Baroni, casa Editrice Sinnos, che parla di bullismo al femminile, un amore adolescenziale e di un professore che è stato deluso dalla scuola e non ha più voglia di insegnare.

la presentazione si è svolta inizialmente con l'attrice Lucia Mascino che ha letto e interpretato alcune pagine della graphic; dopodichè noi (Viola, Eugenio e Daria) abbiamo parlato del libro e delle nostre impressioni che sono state



differenti nelle idee poichè alcuni di noi non hanno trovato interessante il modo di raccontare per immagini perchè ha reso banale l'idea del bullismo, mentre altri hanno apprezzato questa forma espressiva. Abbiamo posto delle domande alla scrittrice Patrizia Rinaldi e all'illustratrice Marta Baroni. Dopo la nostra presentazione il pubblico è intervenuto ponendo ulteriori domande. Dopo l'incontro abbiamo avuto il permesso dai docenti per girare liberamente per le fiere, in modo da conoscere gli spazi dove si muovono gli editori.

IO RESTO ZITTA. LE PAROLE MIE NON HANNO SENSO CON LUI.
MI PASSA PURE LA PAURA ASPETTO SOLO CHE LA SMETTANO



SENTI UN PO' FAI ATTENZIONE QUANDO STAI AL CORSO DI RECUPERO LO SAI VEROP GIUSTO COSI' PER DIRTELO CHE TANTO A TE NON TI VUOLE NESSUNO



VEDI BIONDINA TU NON SEI NIENTE SEI UNA CACCA DI CANE MALATO NON SERVI A NIENTE PERO' UNA COSA PER ME LA FARAI MI DIRAI PAROLA PER PAROLA COSA FA ALESSANDRO SI E FATTO METTERE IL RECUPERO PURE LUI



IL CORSO LO FATE IL MARTEDI E IL GIOVEDI' QUINDI DOMI VENERDI' MATTINA VIENI A RAPPORTO E MI RACCONTA ORA FII SORRIDERE LA MACCHINETTA CHE TI TIENE INSIEME QUELLO SCHEFO DI DENTI E LEVITI DAI PIEDI



E CAMBIA SCIAMPDY NON VOIRAI FARE RESPIRARE STA PUZZA AL MASCHIO MIO!



LO VEDO LO VEDO DA LONTANO E NON MI SEMBRA VEROP DUE ORE INTERE CON LUI.
TANTO A TE NON TI VUOLE NESSUNO UN SINGHOZZO DI FASTIDIO MI RAGGIUNGE HA LA VOCE DI ZAGO

LO SO NON SONO BELLA HO I CAPELLI TROPPO LISCI E SBARITTI GLI OCCHI NON NE VOGLIONO SAPERE DI GUARDARE AVANTI
LE GIMOCCHIA TANDO A GARA CON LE ALTRI PRATE MAGRE, SONO COMPRESO

PERO', CHI PUO' DIRLO, FORSE I RAGGI DELLA PRIMAVERA FUORI LUOGO INDICHERANNO PEZZI CARINI DI ME, CHE NEMMENO SO DI AVERE.

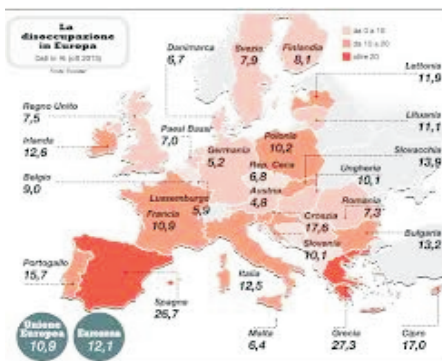
LA DISOCCUPAZIONE IN ITALIA

di Livia Bisceglie e Chiara Pirolli

La disoccupazione è la condizione di chi ha perso lavoro, contro la sua volontà perché licenziato o per un contratto di lavoro scaduto e non più rinnovato o ancora perché non riesce a trovare un nuovo lavoro nonostante ne sia alla ricerca. E' una situazione non solo "pesante" dal punto di vista economico, ma anche frustrante e avvilita dal punto di vista psicologico, perché pone la gente in una sorta di complesso di inferiorità che, spesso, porta a considerare se stesso non meritevole, colpevole di qualcosa.

Dopo essersi mantenuta tra il 17 e il 18% nella prima metà del decennio, era scesa fino al 15,3% nel 2007, per schizzare poi al 19,6% nel 2009, in seguito alla crisi economica. Da allora, la crescita della disoccupazione è continuata fino a raggiungere il 22,3% nel dicembre 2013.

Per quanto riguarda la disoccupazione femminile nel 2000 era superiore del 2% a quella maschile. La differenza, tuttavia, è andata attenuandosi costantemente nel corso del tempo e nel dicembre 2012 la disoccupazione femminile è risultata uguale a quella maschile.



Uno studio dell'Associazione Bruno Trentin della Cgil realizzato elaborando alcuni dati Istat evidenzia un'anomalia: il tasso di disoccupazione in Italia è in linea con la media europea, ma il tasso di occupazione è di quasi 8 punti inferiore rispetto al resto d'Europa. La spiegazione, secondo questo studio, è l'altissima percentuale di popolazione **inattiva**, che supera il 44% a fronte di una media europea del 36%. Nella Penisola ci sono infatti circa 20 milioni di persone, in età compresa tra i 15 e i 74 anni, che semplicemente **non cercano** e non sono disponibili a lavorare, tra cui anche studenti, casalinghe e pensionati. Queste persone, spiega l'associazione della Cgil, non sono considerate ai fini del calcolo del tasso di disoccupazione, perché non possiedono le due principali condizioni per essere inserite tra i disoccupati standard, ovvero essere disponibili ad iniziare a lavorare entro due settimane ed effettuare una ricerca attiva di lavoro.

DOVE SI VA
IN DISOCCUPAZIONE
QUEST'ESTATE?



DICONO CHE LA DISOCCUPAZIONE SIA SCESA
FORSE SARA' ANDATA A CERCARE LAVORO



Daniela Grieco, è una donna che ha perso ingiustamente il lavoro, ed ha accettato di rispondere ad alcune domande.

Nel lavoro che facevi ti trovavi bene?

Sì, molto; andavo d' accordo con i miei colleghi e ogni giorno passato lì non era mai vuoto.

Come occupi ora il tuo tempo libero?

Beh, di solito mi piace rendermi utile, per questo pulisco e ordino la casa; adoro andare a passeggio con la mia cagnolina Zoe. Infine mi piace cucinare, soprattutto pasta e torte.

Che genere di lavoro cerchi?

Cerco un lavoro semplice, ma che occupi gran parte della mia giornata. Prima ho provato a cercare lavoro a Parco Leonardo, perché volevamo trasferirci da quelle parti, ma poi non abbiamo più traslocato e perciò ho dovuto rinunciare.

Di Livia Bisceglie e Chiara Pirolli

I BAMBINI CONTRO LA VIOLENZA

di Flavia MELATI E Caterina TESEI



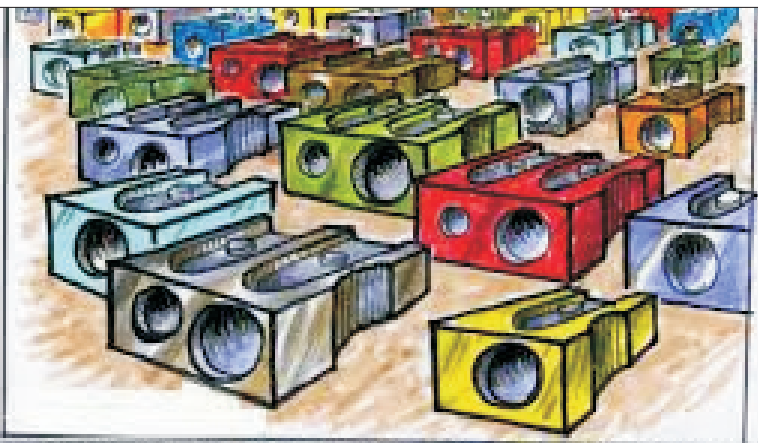
continua dalla prima pagina

Quel giorno rimase rinchiusa lì con i suoi compagni e la maestra ha avuto l'arduo compito di spiegare agli alunni perché i genitori non potevano venire a prenderli come accade ogni giorno."Ci ha detto che chi fa queste cose è un pazzo, che gli hanno fatto il lavaggio del cervello. E lo penso anche io", racconta la bambina con il cappottino rosa e le trecce.



La mamma ha ritenuto importante portarla alla marcia: "Da giorni chiede se una cosa del genere può accadere nuovamente. Le ho detto che i cattivi sono stati uccisi e lei ha tirato un sospiro di sollievo. Ieri abbiamo fatto un pellegrinaggio sui luoghi degli attentati. Volevo che vedesse, che capisse con me, invece di sentire qualcosa solo in tv".

"La marcia è molto bella, non ho mai visto tante persone tutte insieme" dice Santiago, sei anni, occhi furbi e svegli. Nei giorni scorsi i genitori e gli insegnanti gli hanno parlato di "Charlie Hebdo". E ora, citando le parole che ha sentito dire dalla sua maestra, spiega: "La Francia è il paese della libertà, come gli altri paesi dell'Europa. Ma non della libertà di uccidere". Noi alunni della Nocetta siamo perfettamente d'accordo con lui.



AFFINCHÈ LE MATITE LIBERE NON SI SPONTANO MAI.

Senti '15

LA DEMOCRAZIA ANTICA E MODERNA



La democrazia è un metodo di governo diffuso in quasi tutto il mondo. La parola "Democrazia" vuol dire **Governo del popolo** intendendo che il potere invece di essere in mano a una sola persona, in quel caso si chiamerebbe "Dittatura", è in mano a più persone. La democrazia antica era stata adottata soprattutto dai Greci: era a voto diretto, potevano votare gli uomini liberi nati nel posto.

La democrazia moderna è un po' diversa: si basa sulla divisione tra il potere esecutivo (proprio del Governo), legislativo (del Parlamento) e giudiziario (della magistratura).

La democrazia moderna è, diversamente da quella antica, a voto indiretto esteso a tutti i cittadini che eleggono i loro rappresentanti.

di Alessandro Colamorea

IL FONDAMENTALISMO ISLAMICO

di Filippo Berghella



Il fondamentalismo è una caratteristica dei movimenti religiosi, ma anche ideologici e politici, che si basa sul ritorno ai «fondamenti» di una dottrina, ritenuti autentici e infallibili.

Il **fondamentalismo islamico** ne è oggi un chiaro esempio.

Nasce nel XX sec. presso i Sunniti che professano il ritorno ai valori e alle pratiche fondamentali dell'islam originario, ricavati da un'interpretazione letterale delle fonti religiose tradizionali del Corano e dell'*Hadith*. In più questi fondamentalisti sono contrari al modernismo, al laicismo e alle innovazioni che possono influire sulla integrità della dottrina (*sharia*).

Questo movimento si fa conoscere dall'opinione mondiale nel 1979 durante la Rivoluzione Iraniana guidata da KHOMEINI che sfocia nell'instaurazione di un regime teocratico e che ha avuto grande influenza sullo sviluppo dei movimenti fondamentalisti nel mondo sunnita negli anni Ottanta e Novanta del XX sec.

Alla fine del XX sec. si è manifestato inoltre il movimento dei *taliban* (in Afghanistan), una forma di terrorismo legata al fondamentalismo islamico, ostile all'Occidente e agli stessi regimi arabi colpevoli di non osservare la legge islamica.

Purtroppo per raggiungere vari obiettivi politici e sociali legati alla loro religione, alcuni ristretti gruppi di fondamentalisti musulmani hanno adottato una forma di terrorismo religioso che è esploso l'11 settembre 2001 in America e che si manifesta continuamente anche nei loro territori interni. Alcune persone sacrificano la loro vita facendosi esplodere, con dei giubbotti pieni di dinamite, per compiere degli attentati nei confronti di persone innocenti, ma di religione diversa.

Questo metodo di lotta si basa quindi su una violenza intimidatoria (uccisioni, sabotaggi, attentati dinamitardi, ecc...), praticata con lo scopo di sottomettere l'avversario.

Un altro esempio di questo tipo di terrorismo si è manifestato il 7 gennaio 2015 contro la sede del giornale satirico *Charlie Hebdo*, a Parigi. Nell'attentato sono morte dodici persone e undici sono rimaste ferite. Sono anni che questo giornale viene minacciato per le sue pubblicazioni ritenute offensive nei confronti di Maometto. I terroristi non ammettono che Maometto e Allah vengano raffigurati, come detto dal Corano, tanto più se in modo ironico e burlesco.



RAGAZZI, MA PERCHE' SI DEVE STUDIARE?

I bambini della V E Girolami

“Un bambino, un’insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.”

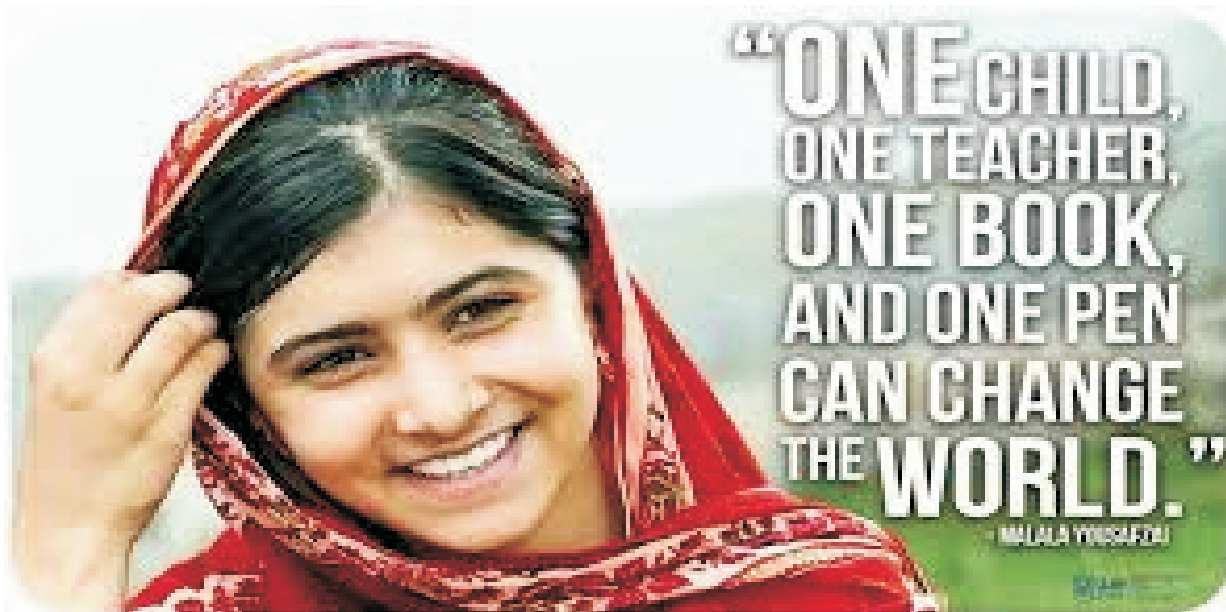
Questo c’era scritto alla lavagna il primo giorno di scuola. Che strano! E i racconti delle vacanze estive?

Poveri noi, siamo proprio in 5°!

A questo punto vogliamo sapere tutto di lei. Nove mesi prima i talebani le avevano sparato alla testa mentre era sull’autobus al ritorno dalla scuola. Perché colpire una ragazzina di appena 15 anni? Di cosa era colpevole?

Siamo impressionati... c’è chi lotta perchè l’istruzione sia garantita a tutti e chi fa tante storie per stare dietro ai banchi.

Noi siamo fortunati. Dopo molti commenti, discussioni e ricerche siamo passati alla parte artistica e così il cartellone



Un grande cartellone murale, vuoto, era appeso fuori dall’aula. Noi eravamo molto incuriositi. La maestra ci racconta che quella frase l’ha pronunciata Malala Yousafzai, una ragazza pakistana di 16 anni, seduta al tavolo dell’ONU con i potenti della Terra.

Era “colpevole” di voler andare a scuola, di studiare.

Aveva difeso il diritto all’istruzione di tutti i bambini denunciando le minacce dei talebani che le volevano impedire di istruirsi. L’educazione forse li spaventa? Ebbene , si.

si è riempito: al centro la frase di Malala e un suo ritratto (opera di Sara); a sinistra tutto ciò che rappresenta il male, l’odio, la violazione dei diritti umani; a destra un mondo che raffigura la pace tra i popoli. Per giorni abbiamo dedicato parte della lezione a questa attività fino a che

continua a pag. 9

Un bambino, un'insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo!

continua da pag. 8
 che il 10 Ottobre è
 arrivata una notizia
 straordinaria. A soli 17
 anni MALALA VINCE IL
 PREMIO NOBEL PER LA
 PACE! E noi diventiamo
 protagonisti della storia
 perchè viviamo questo
 evento eccezionale.
 Adesso abbiamo capito
 che abbiamo delle
 responsabilità e vogliamo

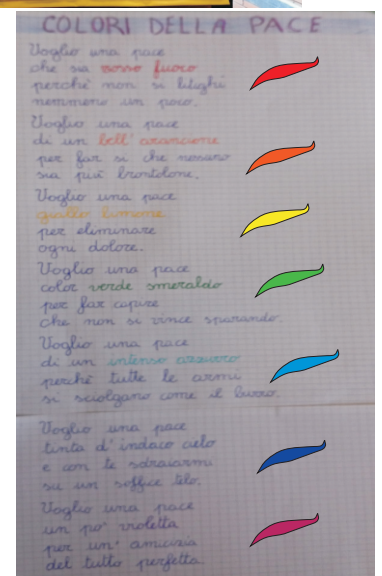


Disegno Girolami V A e V E

dare il nostro contributo.
 Cosa possiamo fare? Andare
 a scuola ogni giorno, dare
 ascolto alle insegnanti, fare i
 compiti, ma anche difendere
 chi viene preso in giro, chi è
 vittima di bullismo..dare il
 massimo dell'impegno in ogni
 cosa.

Alla domanda: "perchè si
 deve studiare?"

Gianni Rodari
 rispondeva:
 "Per conoscere il
 mondo
 e farlo diventare
 più bello
 e buono."



Disegno
 Girolami V A e V E



Biblioteca: presidio di libertà culturale

di Chiara Vincenti ed Edoardo Gualtieri



Il giorno 18 Dicembre la classe 1D è stata in visita alla Biblioteca Comunale in via dei Colli Portuensi. Le biblioteche di Roma sono più di 60, ma abbiamo scelto quella perché era la più vicina alla nostra scuola. Quando siamo arrivati ci ha accolto una signora che ci ha fatto accomodare in una piccola sala. Anche se piccola, in quella sala c'erano tantissimi libri (più di 30000 volumi!!) di tutti i generi. Per prima cosa ci ha fatto una domanda molto semplice: -Che differenza c'è tra una biblioteca e una libreria?

nome dell'autore o sul genere del libro che si sta cercando. Melvil Dewey era un bibliotecario americano che inventò questa classificazione nel 1876, suddivise il sapere umano in 10 classi, da 0 a 900. All'interno di ogni classe però Dewey creò ulteriori "divisioni" e "suddivisioni", secondo un sistema decimale, per specificare il contenuto di ogni libro.

Per i più piccoli è stata inventata una suddivisione con simboli sotto ciascun libro: Sotto a questi simboli ci sono scritte le prime tre lettere del cognome dell'autore.

Le 10 classi del sapere

000 Opere generali
 100 Filosofia
 200 Religione
 300 Scienze Sociali
 400 Linguistica
 500 Scienze
 600 Scienze applicate
 700 Arti
 800 Letteratura
 900 Storia e Geografia

Codice	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
Simbolo Celibiv												
	Primi libri e libri giocattolo	Favole e fiabe	Miti e leggende	Viaggi e fantascienza	Avventure e western	Giullari	Rosa	Fumetti	Comici	Horror	Libri game	Teatro
Collocazione	PL	NF o NR	NF o NR	NF o NR	NF o NR	NF o NR	NF o NR	NF o NR o CDD (*)	NF o NR	NF o NR	NR	NF o NR

Subito alcuni di noi hanno provato a rispondere, ma nessuno ha dato la risposta esatta. Lei allora ci ha voluto dare un piccolo indizio, perciò ha detto: -La biblioteca e' un luogo comunale dove si possono prendere in prestito libri senza pagare, al contrario della libreria dove non tutti i libri sono in esposizione. Adesso andremo a spiegare ciò che abbiamo appreso dalla sua spiegazione. I libri della biblioteca sono ordinati sugli scaffali secondo la Classificazione Decimale Dewey (CDD), la più usata al mondo. In libreria ci vorrà un po' di tempo per trovare il libro che desideri, mentre in biblioteca basta basarsi sul

Per i libri cosiddetti "anonimi", ovvero in cui manca l'identità dell'autore, si scrivono le prime tre lettere del titolo del libro.

Inoltre in rete c'è il catalogo OPAC (Online Public Access Catalog) che serve all'utente a scegliere il libro desiderato e a vedere in quale biblioteca è disponibile.

Per prendere in prestito un libro bisogna iscriversi a BiblioTu. I libri non si possono tenere per sempre, massimo un mese e se proprio non si riesce a finirlo in tempo, si può chiedere una proroga di altri 15 giorni (non di più).

Se il libro desiderato è già in prestito, si può ricorrere alla prenotazione.

Attenzione però, i libri, essendo della comunità e quindi di tutti, non vanno danneggiati o scritti!!

In biblioteca si può anche navigare in Internet: oltre ad avere l'autorizzazione dei genitori si deve avere la BiblioCard, una tessera d'iscrizione che costa 5 euro l'anno. Per navigare ci si deve prenotare e si può sfruttare la rete per 1 ora.



Intervista a Chiara Carlucci



Da quanto tempo lavori nelle biblioteche ?

Lavoro nelle biblioteche da 15 anni, dopo essermi laureata in Biblioteconomia all'Università di Viterbo. Detto così sembra difficile ma in realtà è molto interessante, ho studiato sia il diritto, che l'architettura delle biblioteche ma anche la storia della scrittura e del libro !

Ti piace lavorare in Biblioteca ?

Fin da piccola mi piaceva catalogare tutti i libri che avevo in casa così ho avuto la fortuna di trasformare una passione in una professione: mi piace molto anche il contatto con i lettori che frequentano la Biblioteca, aiutarli a trovare dei libri che possono piacerli.



APPLE inc.

di Gabriele Frilli ed Edoardo Gualtieri

All' inizio la Apple (dal 1976 al 1977) si chiamava Apple Computer Company, poi trasformata in Apple Computer Incoming. La Apple è stata fondata da Steve Jobs, Steve Wozniak e Ronald Wayne nel 1976, a Cupertino, nella Silicon Valley, in California.

Steve Jobs fu licenziato all'inizio degli anni Ottanta perché stava spendendo troppi soldi in un modello di un computer e così la Apple fece un assemblea in seguito alla quale Steve Jobs non ebbe più potere sulla società. Diversi anni dopo, trovandosi in grave crisi, la Apple cercò di riprendersi Steve Jobs e lo fece diventare di nuovo amministratore delegato. Dopo essere stato eletto, eliminò tutto il vecchio consiglio e Steve Jobs riprese il controllo della Apple. Steve Jobs morì nel 2011 per tumore al pancreas.



La Apple ha cominciato ad essere famosa fin dai primi anni con i personal computer: produceva soltanto computer accumulando molti dollari; progettò anche: l'Ipod, l'Ipod touch, l'iphone, l'Ipad, il Machintosh e infine un nuovo dispositivo che sta per uscire (è il nuovo Apple Watch). In questi anni la Apple continua ad evolversi, nonostante i conflitti con la Samsung.

Un successo della Apple è stato l'iphone 6/6 plus uno dei telefoni più venduti in tutto il mondo.

La Apple ha aperto numerosi Apple Stores in tutto il mondo ed ha anche realizzato l'itunes store (un' applicazione che ti permette di salvare tutti i dati dai dispositivi Apple al computer, di comprare o scaricare film, musiche, video, foto e applicazioni).



IL POLPO DUMBO

Di FLAVIA MELATI



arditi nuotatori della spiaggia e tra una bracciata e l'altra spingervi fino all'ultima boa, ma non riuscirete mai a raggiungere l'unico ballerino sottomarino, il Polpo Dumbo. A 7000 metri nelle profondità del Pacifico questo animaletto con delle pinne a forma di orecchie di elefante, fa ogni giorno la sua danza dove neanche il Sole si permette di entrare. Solo le mante silenziose e qualche crostaceo che diventerà il suo pranzo possono assistere al suo show quotidiano. Gli unici "umani" capaci di immortalarlo sono stati quei pochi sub così determinati da andare a tali abissi.

Vi chiederete l'origine del nome: deriva dal simpatico Dumbo della Disney, l'elefantino volante. E di domanderete anche come come un polpo con i tipici tentacoli appiccicosi possa fare un balletto da professionista. Beh, quelle sue pinne sulla testa e le numerose zampe danno vita a un movimento armonioso che sembra eseguito da una danzatrice, col tutù rosa come il suo manto.

Ma attenzione. Può sembrare aggraziato e innocuo, in realtà è anche un grosso e spietato predatore.



LA PALLANUOTO

di Alessandro Napoleoni e Alessandro Serafino.



La pallanuoto è uno sport di squadra acquatico. In una partita di pallanuoto si affrontano due squadre che sono composte da sette giocatori per squadra, i pallanuotisti. Lo scopo della pallanuoto è di fare più reti possibili nella porta avversaria in un'ora di gioco. La pallanuoto è uno sport che mette costantemente sotto sforzo chi lo pratica, i giocatori durante una partita subiscono fasi di accelerazione e decelerazioni improvvise e continui cambi di direzione.

UN PO' DI STORIA

La pallanuoto nasce alla fine del XIX secolo in INGHILTERRA e SCOZIA, le regole create, furono modificate nel 1887 da WILLIAM WILSON, allenatore della squadra SCOZZESE.

Tra il 1890 e il 1900 la pallanuoto si diffuse in tutta EUROPA. In ITALIA nacque la federazione italiana nuoto (FIN) che oggi è ancora presente, da cui furono organizzati i primi tornei e con il passare degli anni la pallanuoto si diffuse sempre più, inserendo nuove regole in modo da facilitare i giocatori e rendere più spettacolare il gioco.

Il Polpo Dumbo più grande mai registrato è lungo 1,8 metri e pesa circa 6 chili. Inoltre ogni esemplare, dopo aver trovato il suo pasto preferito, magari un bel granchio appetitoso, lo ingoia senza esitazione e senza nemmeno masticarlo.

E chissà che nell'immensità della natura non esista qualche altro animale simile a un personaggio dei cartoni... che possa far sognare i bambini.



"A NATALE, UN SORRISO DI SPERANZA"

Progetto di solidarietà in collaborazione con l'associazione "Amaca"

Oggi, a scuola, sono venuti dei volontari dell'associazione "Amaca", Marco e Melania, per spiegarci l'importanza del "DONARE", del "COLLABORARE" per "SOSTENERE" dei progetti in Nigeria.

MARCO E Melania ci hanno fatto vedere un filmato di ciò che sono riusciti a realizzare con l'aiuto delle persone disponibili e generose.

Hanno acquistato un'ambulanza perché gli ospedali erano lontani dal villaggio.

Poi, sono riusciti a far costruire delle case con il tetto di paglia per non farli soffrire di caldo.

Infine, con grande soddisfazione, ci hanno mostrato la costruzione di una scuola per educare i bambini meno fortunati di noi.

Noi, apette della II E, il 3 dicembre realizzeremo dei lavoretti per poi venderli il 16 dicembre al mercatino di beneficenza che verrà allestito nell'atrio della nostra scuola.

LE APETTE DELLA II E
(sede Girolami)



CONCERTO DI NATALE ANNO 2014 – CORO DELLA SCUOLA

di Chiara Vincenti

Il giorno 19 Dicembre dell'anno ormai passato, i coristi della nostra scuola si sono esibiti in un bellissimo concerto natalizio, che ha avuto luogo nella Parrocchia "Regina Pacis" nel quartiere Monteverde.

Io ero una di quei ragazzi e vi dico che ho provato una forte ed indimenticabile emozione a cantare davanti a tutta quella gente, parole d'amore e di speranza. Le canzoni erano molto significative ed il messaggio che volevano inviare a tutte le persone era di pace, amore e fratellanza. Oltre al coro, nel concerto c'è stata la presenza dei violini della Scuola "Alessandro Manzoni" che hanno accompagnato il canto con la bellissima melodia di questo meraviglioso strumento. Ci siamo molto impegnati, ma alla fine il nostro impegno è stato ripagato dagli applausi e dall'apprezzamento dei parenti ed amici che erano venuti ad ascoltarci.

Alcuni giorni prima del concerto ci siamo incontrati con i ragazzi violinisti dell'altra scuola e

penso sia stato molto bello conoscerci, condividere con loro la nostra stessa passione che è la MUSICA e esserci impegnati all'unisono per lo stesso progetto. Un applauso anche alle nostre insegnanti di musica, per l'Istituto Comprensivo Margherita Hack la professoressa Marina Schiavone, che ci hanno saputo dirigere con dedizione e professionalità.

Questa esperienza mi ha insegnato che insieme si può essere migliori. Spero si possa ripetere l'evento anche per i prossimi anni!

Concerto di Natale

Nella stupenda cornice della Basilica di San Pancrazio in Martire il giorno 11 Dicembre 2015 si è svolto un suggestivo Concerto Musicale di Natale che ha visto coinvolti i bambini e ragazzi di due Istituti Comprensivi della Rete del Municipio XII che ha come CapoFila il Dirigente Prof. Roberto Tassani.

L'I.C. Margherita Hack e l'I. C. "Largo Oriani" hanno unito le forze riuscendo ad offrire un Concerto pieno di emozioni suonando e cantando musiche di F. Mendelssohn e canzoni di John Lennon oltre al repertorio classico Natalizio.

L'Orchestra della Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale MANZONI diretto dal Prof. Roberto Vanoncini e la Prof.ssa Rosanna Ascolese e il Coro "I SEMITONICI" della Scuola Primaria Girolami e Sanzio diretto dal Mo. Brenda Pretorius e Mo. Claudia Giordano hanno iniziato così una collaborazione che si ripeterà per il Concerto di Fine Anno Scolastico 2015. Tutto questo si è svolto grazie alla collaborazione di due Dirigenti Scolastiche Dott.ssa Augusta Scacco e la Prof.ssa Carmelina Impera che hanno sempre sostenuto la Musica, come forma artistica e creativa, nelle loro scuole dando la possibilità ai piccoli "Talenti Musicali" di potersi esprimere offrendo Concerti di questo spessore

INTERVISTA A LIDIA FALASCA
ASSISTENTE AMMINISTRATIVA

Classe VA Girolami

Nonna, che era maestra di scuola primaria, adesso in pensione, mi ha spiegato che il personale della segreteria si occupa di vari settori: alunni, insegnanti, bilancio.

Lei di cosa si occupa?

Io mi occupo delle iscrizioni degli alunni della scuola primaria e media Nocetta che ha 12 classi di 236 alunni.

E' soddisfatta del suo lavoro? Che cosa le piace di più fare?

Si sono soddisfatta del mio lavoro, le cose da fare sono tante preferisco occuparmi delle iscrizioni in classe prima.

Vorrebbe trovarne uno migliore?

Si, mi piacerebbe fare la scrittrice di libri.

Abita vicino alla scuola?

Abito a 7 km dalla scuola in via dell'Imbrecciato.

Se abitasse lontano da questa scuola e le offrissero un lavoro diverso vicino casa che sceglierebbe?

Anche se abitassi lontano sceglierei questo lavoro, amo lavorare nella scuola.

Quante ore dura il suo turno?

Il mio turno dura tutti i giorni 7 ore tranne il Mercoledì 9 ore prevalentemente di mattina.

Come concilia il suo lavoro con la famiglia?

Concilio molto bene con la famiglia, ho due figli un grande e una piccola che vanno a scuola, sto con loro tutto il pomeriggio infatti questo lavoro mi permette di stare più tempo con i miei figli.

Ha degli animali?

No, e non vorrei averne anche se ai miei figli piacerebbe.



È una piattaforma web fondata nel 2005, nel 2006 è stata dichiarata il sito più usato dopo Google e Facebook. La sede si trova negli USA, nella città di San José.

Lo youtuber più visualizzato in Italia è Favij, che è anche uno dei più visualizzati nel mondo. I suoi video sono comici: oltre a dire parolacce, prende in giro alcuni giochi molto famosi e alcune persone da lui conosciute. Su youtube si trovano i video delle canzoni più famose, delle parodie, degli scherzi e di alcune persone che si vogliono mettere in mostra. Molto famosi in Italia sono le due persone dell' Hmatt con le loro parodie: una di queste mi fa molto ridere, è quella di Controvento. Attualmente il video più visualizzato è di Dario Fansentin, nel 2012 era quello di PSY con GANGAM STYLE, nel 2007 c'era Justin Biber...

Una canzone molto bella è Maracana, del rapper italiano Emis, scritta per i Mondiali di calcio del 2014 (di questo rapper abbiamo parlato nello scorso numero). Un altro cantante molto visualizzato (soprattutto dalle ragazze) è Enrique Iglesias, famoso per la canzone Bailando. Infatti tutte le sue canzoni hanno, più o meno, un centinaio di milioni di visualizzazioni; più di GANGAM STYLE nel 2012.

Youtube è uno strumento essenziale per la diffusione di video con messaggi importanti, è divertente perchè si possono scoprire video comici anche di gente comune; può essere, però, anche pericoloso se usato senza controllo soprattutto dai ragazzi minori.

Questo è youtube, spero che vi sia piaciuto.

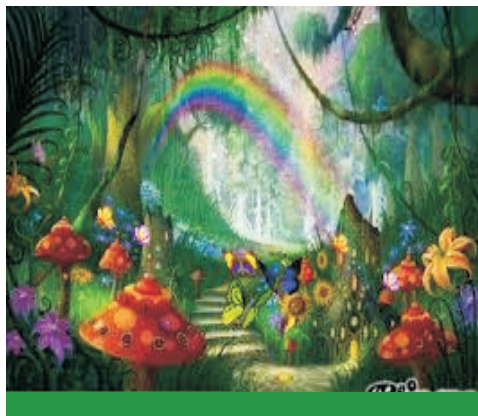


SPAZIO ALLA NOSTRA FANTASIA

Un posto meraviglioso

Era una meravigliosa mattina di primavera, si udivano uccellini che canticchiavano allegramente, fiori di pesco decoravano gli alberi come se fosse Natale e lo scroscio lontano delle cascate si immergeva nelle acque calde dei fiumi. Tanti cespugli colmi di bacche succose davano felicità ai piccoli uccellini affamati che cinguettavano nel nido. Si vedeva una stradina nera che camminava: erano le formichine che cercavano le provviste da mangiare per l'inverno. Centinaia di coccinelle si posavano sulle foglie per riposare le alette microscopiche. Erano tutte rosse con delle minuscole macchioline nere sulla schiena. Gli scoiattoli saltavano da un ramo all'altro come se volassero, alla ricerca delle ghiande. Le ranocchie saltavano di qua e di là sulle ninfee colorate che rallegravano il laghetto. Animali e piante grandi e piccini si risvegliavano.

Francesco Andronico



Un castello antico

Era una giornata di estate, il sole calmava tutti. Si vedeva un castello tutto fatto in pietra, il portone era fatto con un tipo di pietra raro, era bianchissima e il sole ci si rifletteva; le finestre erano fatte con un vetro ormai rovinato dal tempo, ma erano ancora luminose e dentro si vedeva un lampadario con mille gocce di cristallo giallo fosforescente. Il castello era circondato da statue alte e tante farfalle le circondavano con i loro colori luminosi. Il castello aveva un prato che non finiva mai, era fiorito; l'erba era morbida come un cuscino, si vedevano rose rosse che con il sole splendevano e prendevano l'amore di tutti; le margherite erano bianche come le piume di un tucano.

Francesca Baldi



Era un caldo tramonto primaverile; nel bosco uno stormo di fringuelli cinguettava una canzone allegra facendo pensare al Suono di una cascata.

Guardando in cielo, le nuvole color rosa intenso avevano formato una freccia che indicava il centro del bosco. Seguendo quella freccia, la curiosità di scoprire cosa ci fosse cresceva sempre di più e si incominciò a sentire il suono dell'acqua che scorreva. Quel suono proveniva da una cascata che sorgeva da un muro di pietre compreso tra due collinette piatte e colme di fiori. Avvicinandosi, si vedeva un gruppo di farfalle che circondava la cascata piena d'acqua cristallina.

La potente luce arancione del tramonto e il colore delle nuvole si riflettevano sull'acqua della cascata.

Nel lago sottostante si vedevano delle ninfee ed un piccolo ponte giapponese color giallo scuro con alcune

stimmature di rosso ed arancione. Al termine del tramonto piccoli fiori rosa cadevano sui prati e riempivano il cuore di gioia, amore e magia.

Marta Ceccarini

Il Bullismo nelle scuole Il guerriero



di Schisa



continua dalla prima pagina

Tutto comincia nella scuola, con il ragazzo che leggeva il suo fumetto; dopo un po' si alzò, uscì dall'aula e all'uscita incontrò due ragazzi che, con molta cattiveria, gli presero il fumetto e lo buttarono a terra. Il bambino lo raccolse e scappò via. Quando arrivò a casa vide i suoi genitori litigare e corse in camera sua. A questo punto prese il suo fumetto, lesse un po' e sentì un rumore dietro di lui: era il protagonista del fumetto che lui adorava! Con questo eroe lui riuscì ad oltrepassare un tunnel che gli faceva paura, riuscì a non aver paura delle persone che incontrava... Un giorno, all'improvviso, l'eroe sparì. Il bambino era disperato, lo cercò ovunque, ma senza successo. Quando un giorno andò a scuola, passò, per andare in classe, nel campo di basket. Lì stavano giocando i due bulli. A questo punto il bambino si avvicinò a un bullo e lo abbracciò.

Poi prese la palla e fece un canestro. Alla fine andò in classe tutto contento. Il guerriero del fumetto non lo aveva lasciato da solo, gli aveva dato uno "scudo" d'amore, che gli faceva superare tutte le sue paure.

Il messaggio che vuole dare l'abbraccio finale è quello che fa capire che le parole e i gesti di amore sono molto meglio della violenza. Questo è lo spirito con cui si deve affrontare il bullismo, spero che voi lettori lo abbiate capito.

*"Ci saranno luci accese di
speranze*

*E ti abbraccerò per darti
forza sempre*

*Giuro sarò roccia contro il
fuoco e il gelo*

*Voglio su di te, io sono il
tuo guerriero".*



art. 1 L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

(continua dalla prima pagina)

La Costituzione italiana, che da ora chiamerò "C.i.", è detta "rigida" per 2 motivi :

1) Le leggi che sono in contrasto con la Costituzione vengono rimosse con un procedimento dalla Corte costituzionale.

2) Per il cambiamento e il controllo dei suoi contenuti è necessario un procedimento parlamentare.

La C.i. è "lunga" perché contiene disposizioni in molti settori del vivere civile (o cittadino).

C.i. è "votata" perché scritta dai rappresentanti eletti dal popolo.

La C.i. è "compromissoria" perché è il frutto di una cooperazione o di una collaborazione tra tutte le forze politiche antifasciste.

La C.i. è "democratica" perché dà particolare rilievo alla **sovranità popolare**, ai **sindacati** e ai **partiti politici**.

La C.i. è "programmatica" perché rappresenta un programma.

Harold Barroga
e Marco Cruciani

CARTOTECNICA

Monteverde s.n.c.

- | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|
| ■ Fotocopie a colori e b/n al metro | ■ Plastificazioni |
| ■ Centro Plotter b/n e colore | ■ Rilegature |
| ■ Scansioni a colori e b/n al metro | ■ Scritte adesive a metraggio |
| ■ Sviluppo e stampa foto | ■ Articoli tecnici per il disegno |
| ■ Riproduzione disegni | ■ Cartoleria - Articoli da regalo |
| ■ Timbri - Biglietti da visita - Fax | ■ Forniture per Enti e Scuole |
| ■ Stampa Gadget | ■ Ricariche telefoniche |



Piazza Madonna della Salette 16/17 - 00152 Roma
Tel. 06 535603 - Fax 06 538812

E-mail: monteverde@getnet.it - cartotecnica.monteverde@fastwebnet.it
www.centrocopiemonteverde.it - www.cartotecnicamonteverde.it